



LUCANA
FILM COMMISSION



**FONDAZIONE LUCANA FILM
COMMISSION
PIANO ANNUALE
DELLE ATTIVITÀ 2023**



INDICE

IL CONTESTO

INTRODUZIONI DEL PRESIDENTE

LA NUOVA OPERATIVITA'

UNA NOTA SUL PIANO DEGLI INTERVENTI

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1 – Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali
- 2 - Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale
- 3 - Attività di Comunicazione e Servizi

LE LINEE DI INTERVENTO

A) Internazionalizzazione

- A1) Scheda - Partecipazione ad eventi di settore
- A2) Scheda – Basilicata Log out!

B) Promozione del settore audiovisivo e del territorio lucano

- B1) Scheda - Cineteca Lucana
- B2) Scheda – Video promozione del brand LFC

C) Sostegno e *incoming* produzioni

- C1) Scheda - Sostegno e *incoming* di produzioni
- C2) Scheda – Sostegno agli operatori del settore

D) Interventi sul territorio lucano

- D1) Scheda – Progetto Assi Narrativi

E) Progetto Speciale Regione Basilicata

- E1) Scheda – Progetto Cantiere DOC

ORGANIZZAZIONE - PRESIDENTE - LA DOTAZIONE ORGANICA - ORGANO DI STAFF

NOTE SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LE AREE FUNZIONALI



LUCANA
FILM COMMISSION

MARKETING E COMUNICAZIONE

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE, PROCEDURE

ECONTRATTI, MONITORAGGIO E CONTROLLO

BILANCIO DI PREVISIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE

**MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE EX ART. 44 L.R.
26/2011, V COMMA**

PIANO ATTIVITÀ 2023 / LUCANA FILM COMMISSION

IL CONTESTO

Nella filiera del mercato audiovisivo, fra i segmenti a monte della catena del valore, le attività relative alla produzione di contenuti (l'ideazione e la creazione di opere originali, siano esse di stock o di flusso, scripted o unscripted) costituiscono la componente centrale e più proficua sia sul piano dell'impatto economico sia su quello sociale e culturale. La produzione di opere originali è centrale e indispensabile per tutte le piattaforme di consumo audiovisivo, lineari e non lineari, e costituisce la caratteristica distintiva e non sostituibile della loro offerta. Si stima che il valore complessivo della produzione audiovisiva nel corso del 2023 cresca del +100% rispetto al 2018.

Evidentemente in questa dinamica agisce anche la dolorosa fase di congelamento delle attività legata ai due anni del Covid. Ad ogni modo, si tratta di una tendenza che è anche traccia di sviluppo della grande sfida dei prossimi anni: produrre contenuti originali in un mercato in crescita ma dalle dinamiche competitive sempre più serrate ed esigenti. La Lucana Film Commission intende perciò essere attore protagonista di questo ritorno massivo alla produzione audiovisiva, sostenendo le produzioni internazionali, investendo sull'*audience development*, supportando le azioni di "ritorno" del pubblico al cinema: intende quindi porre "le basi" *dei futuri* sviluppo del complesso dell'industria cinematografica in Basilicata, creando opportunità in questa fase di crescita e favorendo un rafforzamento complessivo del settore in grado di fronteggiare e reggere eventuali fasi di crisi dei prossimi anni.

Lo scenario competitivo mutato richiede di investire e risorse sul fronte del capitale umano. È necessario considerare la necessità di professionalizzare le risorse umane artistiche e tecniche regionali di filiera, garantendo loro opportunità di mercato sia in regione che in ambito nazionale. Interessante è poter ulteriormente caratterizzare la regione come ambiente favorevole alla ideazione, alla creazione e allo sviluppo di storie, consentendo ad autori di tutto il mondo di considerare l'immenso patrimonio materiale e immateriale come *spin off* per la fase letteraria del processo filmico. Le analisi a medio termine prevedono una forte crisi di contenuti a livello internazionale, pertanto la Lucana Film Commission dedicherà impegno e investimenti, esempio certamente unico in Italia, sul supporto alla fase letteraria di filiera.

Siamo fiduciosi che capitalizzando il brand di "Basilicata Terra di Cinema", rafforzando il supporto e le facilities alle produzioni, riattivando il dialogo con le "comunità" di settore regionali, investendo sul pubblico (promozione in primis giovani e giovanissimi) e accompagnando gli esercenti ad un nuovo paradigma di fruizione/esperienziale delle sale, la Fondazione potrà garantire alla regione un vero step di rilancio. L'attenzione, inoltre, sulla scrittura creativa potrà rendere fortemente valoriale il brand già fidelizzato.

Infine, le partnership con player nazionali e internazionali nei settori delle nuove tecnologie e della narrativa digitale, potranno garantire valide garanzie su una serie di azioni strategiche, legate essenzialmente alla creazione di smart studios e hub a servizio del pubblico, dei professionisti e del mercato di sistema.

Inoltre, è volontà della Lucana Film Commission quello di transitare da un mero ruolo di



“facilitatore” a quello di creatore di linee di indirizzo narrativo, stimolando l’attività ideativa su temi, personaggi, luoghi, oggetti culturali, ritenuti di interesse strategico per quanto riguarda la trasposizione cinematografica.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole delle sfide, è determinato a creare “nuovi cantieri cinematografici” con l’ausilio di un nuovo team operativo e con l’auspicio che i Soci vorranno supportarlo ed accompagnarlo in questo percorso di ricostruzione e di rilancio verso nuovi e ambiziosi traguardi

INTRODUZIONI DEL PRESIDENTE

La Fondazione Lucana Film Commission ha, non senza fatica, ricominciato un percorso di consolidamento organizzativo e ridefinizione strategica negli ultimi mesi del 2022, succeduti a un periodo di rallentamento delle attività ordinaria dovuta all’assenza di un consiglio di amministrazione costituito nella sua compiutezza e alla revisione dello Statuto della LFC.

Il 2023, dunque, sarà l’anno del restart della Fondazione, il momento in cui ritrovare le energie istituzionali, culturali, ideative, per consolidarsi nel panorama regionale e nazionale e crescere per dimensioni e competenze, ridonando così pienezza alla mission affidata alla LFC nel momento in cui è stata costituita.

Il Consiglio di Amministrazione, sin dalla prima riunione, ha trovato subito la giusta armonia per organizzare un lavoro intenso, scadenzato sulla duplice necessità di rimettere in linea le attività del 2022 e contemporaneamente programmare quelle del 2023, e distribuire al proprio interno le deleghe operative idonee per assicurare che entrambe le azioni possano essere portate a termine con successo. Possiamo dire che, finora, l’intesa interna al CdA è stata unisonale, ed è personalmente un mio motivo di grande soddisfazione quello di poter contare sulla collaborazione e il supporto di colleghi professionalmente qualificati e umanamente motivati a offrire il proprio contributo per costruire un grande progetto che anzitutto è progetto culturale: rendere davvero la Basilicata, come si dice da anni, una “terra di cinema” che attrae produzioni e sviluppa competenze, che valorizza l’identità e le tradizioni lucane e si trasforma in incubatore di professionalità, non ponendosi semplicemente come soggetto erogatore di fondi ma come istituzione in grado di governare questi processi e dar loro una precisa forma culturale.

In questi pochissimi mesi è stato fatto il possibile, lavorando alacremente. Ma è solo l’inizio.

Ciò che aspetta la LFC, infatti, è un periodo di profonda innovazione e cambiamento, anzitutto sull’assetto organizzativo. Al momento la LFC non ha dipendenti, cosicché il suo funzionamento e l’ordinaria amministrazione sono assicurati dall’attività del CdA coadiuvato da un pool di consulenti esterni.

Un’analisi comparativa svolta dalla Italian Film Commissions, e resa nota lo scorso 10



ottobre evidenzia, in un quadro di grande eterogeneità per natura giuridica e competenza, che il budget operativo delle Film Commission italiane varia dai 250.000 euro ai 2 milioni, la media del personale è di 5,3 elementi, le funzioni variano a seconda della collocazione della film commission all'interno del reticolo istituzionale dedicato all'audiovisivo all'interno di una regione. Lo studio si conclude mettendo in evidenza le quattro necessità comuni alle film commission:

1. stabilità delle risorse;
2. stabilità della struttura, in primo luogo relativamente alle risorse umane;
3. programmabilità con timing pluriennale;
4. sinergia con gli stakeholder.

La prima dimensione a cui si è già prestata attenzione nel 2022, dal punto di vista organizzativo della LFC, è stata quella del dimensionamento, e ancor prima della **individuazione di figure professionali da assumere per garantire migliore funzionamento ed efficienza dell'istituzione**. Per tale ragione sono state messe in cantiere due procedure a evidenza pubblica per individuare una figura di Direttore Amministrativo – spaccettando dunque questa competenza dalle attribuzioni del Presidente del Cda – e una figura di Segretario Amministrativo. Si è considerato questo passo essenziale per iniziare a dotare la Fondazione di una sua reale autonomia nel campo della gestione amministrativa, fermo restando il ricorso a consulenti esterni, dotando finalmente la LFC di un vero e proprio ufficio e lasciando dunque al CdA le funzioni di indirizzo e controllo – e potremmo aggiungere nel nostro caso di strategia produttiva e visione culturale – proprie di questo organo. L'obiettivo nel 2023 è proseguire nel percorso di dotazione per la LFC di una pianta organica in linea con la media occupazionale delle analoghe istituzioni che operano in altri contesti regionali.

La seconda dimensione che affronteremo nel 2023 sarà quella del rapporto con gli stakeholder e, più in generale, del **“posizionamento” della LFC** nella costellazione istituzionale che si occupa di audiovisivo, cultura e turismo in Basilicata. La LFC intende ritagliarsi, attraverso la progettualità e la capacità strategica che saprà esprimere, il ruolo di istituzione pivotale, raccordo fra la valorizzazione del territorio e dell'identità lucane e la volontà dei player nazionali e internazionali di utilizzare la Basilicata come set e scenario delle proprie produzioni.

In questa visione di crescita emerge la terza dimensione, quella del **“perimetro di competenze”** della LFC, e in particolare il lavoro già intrapreso per evolvere anche la LFC - al pari di altre Film commission più strutturate - in soggetto attuatore di progetti finanziati da fondi europei, anche quelli relativi ad azione di promozione del territorio. Si tratta di uno degli snodi operativi che riteniamo decisivi per assicurare crescita di dimensioni e gestione budgetaria della LFC, e rafforzare il suo processo di istituzionalizzazione. Il CdA include questo progetto fra gli obiettivi principali del proprio quadriennio di gestione, accostandolo alla richiesta di dotare anche la Regione Basilicata di una **legge regionale per il cinema** (al momento l'unico riferimento normativo è relativo ai siti



<https://cinema.cultura.gov.it/wp-content/uploads/uploads/LRB/2014/basilicata-l-r-30-04-2014-n-7-art-14.pdf>) sul modello di quella già adottata da altre regioni (cfr. ad esempio la Regione Lazio con la L.R. 2 luglio 2020, n.5 <https://cinema.cultura.gov.it/wp-content/uploads/uploads/LRL/2020/lazio-l-r02-07-2020-n-5.pdf>).

La quarta dimensione riguarda **l'inveramento della formula “Basilicata terra di cinema”**. La ripresa delle attività operative, il sostegno all'incoming, le iniziative legate al mondo dell'audiovisivo, alla promozione (festival, rassegne, eventi), la formazione, la valorizzazione dei giacimenti narrativi, la volontà di contribuire con il linguaggio cinematografico, documentaristico e dei media di ultima generazione a scrivere una parte del racconto lucano contemporaneo, sono parti di un'unica costruzione progettuale: dare alla Basilicata un'istituzione che lavori sull'intero territorio della regione. La LFC deve essere “omni-lucana”, in grado cioè di essere punto di congiunzione fra le produzioni dell'audiovisivo e la Basilicata, intesa sia come possibile meta di produzioni sia come bacino a cui attingere maestranze specializzate, ragione per cui riteniamo necessario, ad esempio, realizzare anche in Basilicata un “albo delle competenze nel settore audiovisivo.

La quinta dimensione è quella della **rimodulazione delle attività di comunicazione istituzionale e promozione**, anche internazionale, **della LFC**. Questo è il momento storico in cui il tema della “visibilità” e dunque delle forme che assume la comunicazione è importante in termini di *reputation* quasi quanto il contenuto di ciò che si vuole comunicare o promuovere. Seppure si sia scelta come CdA una impostazione di basso profilo, legando la “riemersione” della LFC ai primi passi compiutamente operativi che compiremo in termini di output misurabili delle attività che realizzeremo, è evidente la necessità di essere connessi, visibili e, ancora di più, rendere fruibili e facilmente raggiungibili le informazioni riguardo alle attività della Fondazione. Di qui l'urgenza di aggiornare il sito della LFC, produrre uno spot di presentazione delle nostre mission e attività e organizzare - con raziocinio e visione strategica - la presenza della LFC nelle principali iniziative nazionali e internazionali dedicate all'audiovisivo: festival, rassegne, mercati.

La sesta dimensione si lega al concetto di **inclusione**, correttamente declinato come strategia di inserimento di alcune fasce meno tutelate della popolazione all'interno del circuito produttivo ed editoriale dell'audiovisivo, in particolare le donne e i giovani, tenuto conto che il settore audiovisivo può rappresentare un asset di sviluppo economico e occupazionale di grande importanza per il territorio lucano.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attuale Consiglio di Amministrazione è diventato operativo con la prima seduta del 3 novembre 2022. Durante quest'ultima seduta, il CdA ha eletto la Consigliere Margherita Gina Romaniello come Vicepresidente, con funzione vicaria del Presidente e che, in caso di assenza e/o impedimento di quest'ultimo, dovrà svolgere le funzioni e le mansioni attribuite dallo Statuto dell'Ente al Presidente. Viepiù, il Cda ha delegato, ai sensi dell'art.



10, comma 7 dello Statuto vigente, ai componenti del CdA particolari poteri, determinando i limiti della delega, nell'ambito dei settori operativi propri della Fondazione.

È stato altresì avviato un processo di riforma dello Statuto per renderlo maggiormente adeguato alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente, prevedendo a titolo esemplificativo: l'abrogazione della figura del Direttore, attribuendo le relative funzioni e competenze al Consiglio di Amministrazione; l'introduzione e la disciplina del Direttore Amministrativo; il potere riconosciuto al Consiglio Generale di sfiduciare il Consiglio di Amministrazione, o anche solo alcuno dei suoi componenti, per fatti gravi o comunque pregiudizievoli tali da menomare il rapporto di fiducia tra il detto organo e il Consiglio Generale; la previsione della gratuità delle cariche dell'organo amministrativo della Fondazione, salvo che per i componenti del Consiglio di Amministrazione a cui, nella prima seduta immediatamente successiva alla propria nomina, siano attribuiti particolari poteri, funzioni, e limiti di delega, e sia riconosciuto, oltre al rimborso spese, anche un emolumento per l'esecuzione degli incarichi loro conferiti, determinabile, per analogia, avuto riguardo a quanto disciplinato dalla normativa nazionale e/o regionale vigente in materia di società a partecipazione pubblica; la modifica del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, fissandolo in cinque membri (che divengono sei, in caso di ammissione di nuovi Soci partecipanti), di cui tre indicati dal Socio Fondatore Regione Basilicata, uno dei quali in qualità di Presidente, e gli altri due indicati da ciascuna delle due Province d'intesa con i Comuni aderenti alla Fondazione di rispettiva appartenenza territoriale; la nomina, all'interno del Consiglio di Amministrazione, di un Vicepresidente.

Il Consiglio Generale dei Soci ha approvato, nella seduta del 18 novembre 2022, il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2022, deliberato dal Cda in data 15 novembre 2022.

Il Piano Annuale delle Attività 2022 è stato approvato in data 15 novembre 2002 dal Cda e in data 18 novembre 2022 dal Consiglio Generale dei Soci.

Il Consiglio Generale dei Soci si è altresì pronunciato a favore della proposta, avanzata dal Cda con delibera approvata all'unanimità, di corrispondere emolumenti ai componenti il Cda a cui sono state attribuite deleghe operative, in conformità con la previsione del Dpcm 23 agosto 2022, n. 143.

UNA NOTA SUL PIANO DEGLI INTERVENTI

Il Piano delle Attività può essere declinato in Aree e Linee di intervento. In particolare, tale articolazione risulta efficace per una pianificazione strategica delle attività che possa consentire a consuntivo una verifica puntuale degli obiettivi generali e specifici raggiunti e la misurazione dei risultati attesi.

Nel corso del 2023 proseguiranno e verranno completate alcune delle attività avviate nel corso dell'annualità 2022.



OBIETTIVI SPECIFICI

Si intende sviluppare l'attività della Lucana Film Commission lungo le linee parallele, considerando tre macro aree di intervento:

1) ATTRAZIONE DELLE PRODUZIONI INTERNAZIONALI E NAZIONALI

attraverso le linee di intervento Internazionalizzazione e sostegno e *incoming* di produzioni, accordi interregionali e attività da realizzare di concerto con l'Associazione Italian Film Commissions. Attrazione di autori nazionali e internazionali per la creazione di storie e sviluppo sceneggiatura.

Nell'ambito di questa macro area l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Attrarre e sostenere la realizzazione di produzioni sul territorio regionale;
- Favorire accordi di coproduzione e attrarre investitori;
- Organizzare eventi di richiamo internazionale per attrarre sul territorio l'attenzione degli addetti ai lavori degli altri Paesi, come i c.d. "director tour", ovvero viaggi alla scoperta di luoghi della Basilicata organizzati per registi e sceneggiatori in base a differenti aree tematiche d'interesse (mare, montagna, aree rupestri, aree verdi, luoghi suggestivi e wildness).
- Favorire l'incontro tra l'offerta dell'audiovisivo regionale e l'industria cinematografica: proponendosi anche come soggetto promotore di sinergie fra le film commission meridionali e, in prospettiva, mediterranee, per lo scambio di know-how, la co-progettazione, l'armonizzazione legislativa, l'adozione di protocolli "green", e infine l'organizzazione di un incontro annuale – con sede itinerante;
- Supportare la creazione di *smart studios* di concerto con Unibas, CNR e player privati;
- Posizionare la Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale e quale istituzione di settore di riferimento per il territorio della Regione Basilicata;
- Sostenere la creazione e l'organizzazione di luoghi operativi e di servizio dedicati alle produzioni, i c.d. cineporti, individuando due location adeguate nelle province di Matera e di Potenza;
- Proporsi come soggetto promotore di sinergie fra le film commission, in primo luogo meridionali, per lo scambio di know-how, per co-progettazione e lavoro comune sull'armonizzazione legislativa e la produzione di protocolli ispirati alla "green production";
- Proporsi come networker tra le film commission del Mediterraneo (Albania, Israele, Grecia, Malta, e così via).

2) VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DELL'AUDIOVISIVO REGIONALE

(operatori tecnici/artistici e produzioni) attraverso le linee di intervento Internazionalizzazione; promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano; sostegno agli operatori, sostegno e promozione delle realtà archivistiche locali (Cineteca Lucana e non solo), studio di fattibilità per il Museo



del Cinema, sostegno alle politiche regionali.

Nell'ambito di questa macro area l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Presentare produzioni, operatori e progetti lucani;
- Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano;
- Riempire il gender gap partecipativo e occupazionale delle donne nel settore dell'audiovisivo in Basilicata, organizzando specifici percorsi formativi per le donne aspiranti o già registe, lanciando un bando ad hoc per l'ambientazione in Basilicata di scritture al femminile in cui dare la possibilità a donne cineaste di raccontare la "loro" Lucania;
- Favorire ricadute economiche ed occupazionali sul tessuto produttivo locale;
- Incrementare il rapporto con i territori meno conosciuti e favorire la conoscenza verso le produzioni, con accordi locali ed azioni mirate, collaborando con realtà locali ed ogni tipo di con enti pubblici e privati, no profit e del terzo settore
- Favorire l'incontro tra artisti, operatori, giornalisti e pubblico;

3) ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SERVIZI. Nell'ambito di questa macro area, trasversale a tutte le linee di intervento del Piano delle Attività 2023, l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Promuovere i servizi, i programmi, i progetti, le iniziative in atto, le opportunità e i risultati conseguiti; al tempo stesso, sollecitare e facilitare realizzazioni di "speciali", reportages, puntate e focus in Basilicata ed ambientare in terra lucana.
 - Favorire la strutturazione e l'accesso ad una rete capace di connettere gli operatori della filiera;
 - Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di competenze specifiche favorendo l'attivazione e la creazione di corsi e progetti di "Formazione Professionale" e di didattica, volte all'implementazione delle specifiche competenze del settore;
 - Organizzare la domanda proveniente dai segmenti del turismo culturale, con particolare attenzione al cineturismo, creando in coproduzione con APT Basilicata una App dedicata al "lucaniamovieland" per seguire le rotte battute dal cinema, crearsene di proprie e lasciare al territorio il proprio diario di viaggio digitale come esperienza finale;
 - Coinvolgere e sensibilizzare i diversi segmenti della popolazione residente attraverso film e *digital literacy*, ispirandosi in prospettiva all'agenda di Europa Creativa (<https://www.europacreativa-media.it/bandi/audience-development-and-film-education-crea-media-2023-audfilmedu>);
 - Promuovere politiche di educazione alla visione di prodotti cinematografici;
 - Rinnovare architettura, forma e contenuti del sito Web della LFC, affidandone la gestione a un social media manager.
-

LE LINEE DI INTERVENTO

Di seguito vengono descritte le principali azioni delle singole linee di intervento che compongono, nel loro insieme, il Piano Annuale delle Attività 2023. Le azioni descritte, possono subire, così come avvenuto negli esercizi precedenti, delle integrazioni e/o delle modifiche parziali dettate dall'evolversi delle dinamiche in atto, che non modificano la ratio dell'impianto ma salvaguardano la necessità della Fondazione ad essere pronta a



cogliere nuove opportunità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno e, eventualmente, a modificare l'intervento rispetto ad azioni previste che dovessero rivelare delle inaspettate criticità. Di conseguenza anche i budget assegnati alle singole linee di intervento potrebbero subire delle leggere modifiche. Le variazioni vengono ratificate dal Consiglio di Amministrazione o in corso d'anno con l'assestamento (variazioni di bilancio) o in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

A) Internazionalizzazione

La linea di intervento Internazionalizzazione riveste da sempre un ruolo centrale nell'agire della Fondazione che, in linea con l'asset delle politiche regionali tese a conferire al territorio regionale una rinnovata attrattività, ha contribuito nel corso delle passate annualità a promuovere la Basilicata nella specifica accezione, attinente alla propria *mission*, di location ideale per le produzioni cinematografiche internazionali. Tali premesse ci inducono, di conseguenza, a confermare la presenza della Fondazione agli appuntamenti festivalieri e di mercato che saranno selezionati con l'unico scopo di promuovere il **brand Basilicata**.

A.1) Scheda intervento azione - *Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo*

Linea d'intervento	<i>Internazionalizzazione</i>
Azione	<i>Partecipazione a missioni e ad eventi di settore nei paesi obiettivo.</i>
Oggetto	<i>Partecipazione ai festival internazionali, mercati e summit internazionali</i>
Obiettivi	<i>La linea di intervento internazionalizzazione è trasversale a tutte e tre le macroaree soprarichiamate, conseguentemente mira al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi a:</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali</i>• <i>Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)</i>• <i>Attività di Comunicazione e Servizi</i>• <i>Restyling sito LFC</i>
Soggetti beneficiari	<i>Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership</i>
Durata	<i>Intera annualità del piano</i>
Programma di lavoro	<i>La partecipazione agli eventi di settore e l'organizzazione delle missioni è pianificata dal Presidente in raccordo con il CDA.</i>



	<p><i>L'attività è iniziata individuando i paesi obiettivo e le modalità operative ritenute più consone (partecipazione ad un evento o missione). In riferimento all'annualità 2023 si prevede di partecipare in autonomia alla Berlinale e alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, ipotizzando di partecipare ad altri appuntamenti internazionali e nazionali di settore in qualità di membro dell'Italian Film Commission.</i></p>
Risultato in termini di output	<p><i>Operatori di settore incontrati; operatori incontrati che hanno manifestato interesse per eventuali accordi di coproduzione e e/o investimenti in progetti, produzioni presentate; produzioni attratte; incontri pubblici; rassegna stampa.</i></p>
Relazione con le altre azioni	<ul style="list-style-type: none"><i>- Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni;</i><i>- Attività di sostegno a favore delle produzioni beneficiarie degli Avvisi Pubblici;</i><i>- Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale;</i><i>- Restyling e ridefinizione contenuti del sito LFC;</i><i>- Coordinamento con altre politiche culturali e turistiche della Regione Basilicata.</i>
Soggetti e istituzioni coinvolte	<p><i>Regione Basilicata, APT, Italian Film Commissions, Direzione Generale Cinema e Audiovisivo</i></p>
Responsabile dell'azione	<p><i>Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore</i></p>
Strumenti e modalità	<p><i>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: - ufficio stampa;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>- web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network;</i><i>- direct mailing verso gli operatori di settore;</i><i>- azioni mirate quali l'organizzazione di incontri, convegni, allestimento di corner;</i><i>- video brochure;</i><i>- atlante delle location;</i><i>- mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione.</i> <p><i>L'attività di comunicazione è coordinata dal Presidente in raccordo con il Cda ed è supportata, all'occorrenza, da un ufficio stampa esterno, cui è necessario rivolgersi stante</i></p>



	<i>l'assenza di figure professionali interne in questo settore di competenza.</i>
Modalità di attuazione	<i>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Presidente, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Presidente dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</i>
Importo	€ 50.000,00
Fonti Finanziarie	Bilancio

A.2) Scheda intervento azione - *Basilicata Log out!*

Linea d'intervento	<i>Internazionalizzazione</i>
Azione	<i>Creare e condividere attività promozionali del brand Basilicata attraverso percorsi mirati sia all'interno di eventi internazionali legati all'audiovisivo sia in contesti "off".</i>
Oggetto	<i>Incontri, B2B, Promo Audio-Video, supporti promozionali tradizionali e innovativi, Testimonial, narrative identity; meeting riservati con player internazionali presso alcuni ristoranti lucani, intesi come "presidi" culturali regionali</i>



Obiettivi	<p>La linea di intervento internazionalizzazione è trasversale a tutte e tre le macroaree soprarichiamate, conseguentemente mira al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)• Attività di Comunicazione e Servizi• Restyling sito LFC
Soggetti beneficiari	<p>Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership</p>
Durata	<p>Intera annualità del piano</p>
Programma di lavoro	<p>La partecipazione agli eventi di settore e l'organizzazione delle missioni è pianificata dal Presidente in raccordo con il CDA.</p>
	<p>La Basilicata rappresenta il laboratorio ideale dentro al quale si possono sviluppare idee che enfatizzano i grandi temi della società attuale ovvero la fuga dalle dipendenze tecnologiche, il recupero di un rapporto più sostenibile con l'ambiente, il ritorno alla centralità dell'essere umano. La Missione intende rendere questo patrimonio accessibile agli operatori del cinema e dell'audiovisivo. In un mercato che si muove convulsamente verso l'esotico, il sostenibile, l'originale, la Terra Lucana ha la possibilità di costruirsi una solida reputazione e una rete proficua di relazioni. Il messaggio risiede proprio nel concetto di "LOG OUT".</p> <p>La disconnessione dai circuiti tradizionali come condizione per poter apprezzare e sfruttare a fondo l'immensa ricchezza di cui dispone la Lucania. L'unicità e l'eccezionalità come valori di mercato non negoziabili.</p>
Risultato in termini di output	<p>Operatori di settore incontrati; operatori incontrati che hanno manifestato interesse per eventuali accordi di coproduzione e/o investimenti in progetti, produzioni presentate; produzioni attratte; incontri pubblici; rassegna stampa.</p>
Relazione con le altre azioni	<ul style="list-style-type: none">- Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni;- Attività di sostegno a favore delle produzioni beneficiarie degli Avvisi Pubblici;- Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale;



	<ul style="list-style-type: none">- Restyling e ridefinizione contenuti del sito LFC;- Coordinamento con altre politiche culturali e turistiche della Regione Basilicata.
Soggetti e istituzioni coinvolte	<i>Regione Basilicata, APT, Italian Film Commissions, Direzione Generale Cinema e Audiovisivo</i>
Responsabile dell'azione	<i>Profili da definire e/o Membri del CDA</i>
Strumenti e modalità	<p><i>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: - ufficio stampa;</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network;</i>- <i>direct mailing verso gli operatori di settore;</i>- <i>azioni mirate quali l'organizzazione di incontri, convegni, allestimento di corner; - video brochure;</i>- <i>atlante delle location;</i>- <i>mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione.</i> <p><i>L'attività di comunicazione è coordinata dal Presidente in raccordo con il Cda ed è supportata, all'occorrenza, da un ufficio stampa esterno, cui è necessario rivolgersi stante l'assenza di figure professionali interne in questo settore di competenza.</i></p>
Modalità di attuazione	<p><i>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Presidente, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Presidente dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</i></p>
Importo	€ 20.000,00
Fonti Finanziarie	Bilancio



B) Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano

La Fondazione ha necessità di consolidare la buona reputazione del proprio brand e, quindi, deve mettere in campo la creazione di un video promozionale sulla propria missione e la propria attività con grande potenzialità autoriali da utilizzare nei mercati nazionali e internazionali posizionandolo anche sul proprio sito che va implementato per adeguarlo sempre più alle nuove esigenze delle opere prodotte, nonché per il puntuale aggiornamento di quanto previsto dalla normativa sulla trasparenza e della fruibilità del database, enormemente accresciuto nell'ultimo anno per l'adesione di maestranze, artisti e fornitori di servizi.

Tale linea di intervento prevede, altresì, un focus sulla valorizzazione del patrimonio della cineteca lucana, in funzione di attivare quegli incontri di settore finalizzati alla redazione di un Piano per un vero e proprio Museo del Cinema in Basilicata.

B.1) Scheda intervento azione - *Promozione e valorizzazione del patrimonio della Cineteca Lucana*

Linea d'intervento	<i>Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano</i>
Azione	<i>Nuovo step di promozione e valorizzazione del patrimonio della Cineteca Lucana</i>
Oggetto	<i>Incontri internazionali con manager, direttori e professionisti nell'ambito della creazione, gestione e promozione di musei, cineteche e cineparchi</i>
Obiettivi	<i>Capitalizzare il patrimonio, valorizzare l'uso con attività interattive, digitali su tutto il territorio regionale</i>
Soggetti Destinatari	<i>Filiera dell'audiovisivo regionale, operatori culturali, imprese private, pubbliche amministrazioni.</i>
Soggetti beneficiari	<i>Cineteca Lucana</i>
Durata	<i>Intero annualità del Piano</i>
Programma di lavoro	<i>Webinar, meeting in presenza, sopralluoghi e visite guidate</i>
Risultato in termini di output	<i>Analisi e dati sul bisogno. Quadro normativo, finanziario e logistico per le scelte strategiche future</i>
Relazione con le altre azioni	<i>Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)</i>



Soggetti e istituzioni coinvolte	<i>Attività di Comunicazione e Servizi</i> <i>Restyling sito LFC</i>
Responsabile dell'azione	<i>APT, Regione Basilicata, Casa del Cinema</i>
Strumenti e modalità	<i>Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore</i> <i>Forum, meeting, workshop,</i>
Modalità di attuazione	
Importo	5.000,00
Fonti Finanziarie	Bilancio

B.2) Scheda intervento azione – Immagine Lucana

Linea d'intervento	<i>Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano</i>
Azione	<i>- Restyling sito LFC e social media management</i> <i>- Contest per sviluppare l'idea dello spot promozionale della LFC</i>
Oggetto	<i>Attività Web</i> <i>Scrittura creativa</i>
Obiettivi	<i>Capitalizzare il patrimonio culturale e delle risorse territoriali,</i> <i>valorizzare l'intero territorio regionale ed il brand LFC</i>
Soggetti Destinatari	<i>Filiera dell'audiovisivo regionale, operatori culturali, imprese private,</i> <i>pubbliche amministrazioni.</i>
Soggetti beneficiari	<i>///</i>
Durata	<i>Intero annualità del Piano</i>
Programma di lavoro	<i>Webinar, meeting in presenza, sopralluoghi, acquisizione idee</i>
Risultato in termini di output	<i>Riposizionamento strategico immagine LFC e percezione del brand</i>



Relazione con le altre azioni	<i>Percorsi di Cineturismo e valorizzazione del Territorio</i>
Soggetti e istituzioni coinvolte	<i>Italian Film Commission</i>
Responsabile dell'azione	<i>Profili da definire e/o Membri del CDA</i>
Strumenti e modalità	
Modalità di attuazione	<i>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Presidente, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Presidente dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</i>
Importo	50.000,00
Fonti Finanziarie	Bilancio

C) Sostegno e incoming per produzioni ed incentivo alla creazione di nuove competenze

Tale linea di intervento è stata da sempre un elemento cardine dell'attività della fondazione, connotata nel passato da attività di sostegno alle produzioni, declinata sia come fondo ospitalità per coloro che intendono optare per la Basilicata quale location prescelta per la lavorazione dei nuovi prodotti cinematografici sia come finanziamento di progetti di produzione a valere su Bandi e/o Avvisi Pubblici.

Il Consiglio, in generale, ritiene opportuno accogliere e finanziare le produzioni più interessanti dal punto di vista dei contenuti e più solide da un punto di vista budgetario, organizzativo e distributivo, cercando di valorizzare il più possibile il contributo economico e logistico offerto dalla Fondazione.

In termini operativi, la strategia della fondazione nell'attività di incoming sarà impostata sul sostegno primario alle produzioni che faranno domanda in base a un Avviso Pubblico c.d. "a sportello aperto", in modo tale da garantire sia lo standard più alto in termini di trasparenza sia la possibilità di sostenere le produzioni ritenute di volta in volta le migliori in termini di prestigio della produzione e ricadute occupazionali/turistiche sul territorio regionale.

Per i progetti speciali al di fuori dell'Avviso Pubblico che saranno *eccezionalmente* presi

in considerazione al di fuori del perimetro dell'Avviso Pubblico, la valutazione in ordine alla cantierabilità e finanziabilità degli stessi avverrà, nel rispetto dei regolamenti e delle leggi, valutando di volta in volta:

- l'impatto della produzione sulla promozione del territorio in relazione all'importanza e notorietà del cast e del regista;
- il piano di distribuzione dell'opera;
- le ricadute occupazionali ed economiche, dirette e indirette, sul territorio regionale;
- la congruità con le finalità e gli obiettivi del presente piano annuale delle attività e con i piani regionali afferenti il settore culturale e turistico;
- l'originalità e innovazione del progetto.

Al momento, segnaliamo che il fabbisogno delle produzioni, registrato dalla nostra segreteria, in termini di richieste di contributi ammonta a circa 5 milioni di euro. Fondi che, in ipotesi, potrebbero essere intercettati e soddisfatti anche mediamente fondi comunitari (l'agenda 2021-2024) a valere del Green Deal europeo e del digitale, costituendo un FILM FUND sulla scorta di ciò che avviene in altri contesti regionali. Questa idea si inquadra nel progetto di questo Consiglio di avviare un'attività di fundraising finalizzata ad intercettare fondi, al fine, proprio della mission istituzionale, di favorire lo sviluppo strategico sul territorio anche attraverso l'audiovisivo. Verranno, quindi, definiti tavoli tecnici con le strutture regionali per una valutazione in ordine all'inserimento nella programmazione FSE – FESR 2021/2027 della Lucana Film Commission quale soggetto attuatore di misure con fondi destinati all'audiovisivo e alla crescita di settore locale.

Di fondamentale importanza appare, infine, la promozione di percorsi di Formazione Professionale, finalizzati ad incentivare quelle “competenze specifiche” che saranno necessarie “a valle” dei processi di sviluppo di filiera che s'intende attivare.

C.1) Scheda intervento azione - Attività finalizzate all'incoming produzioni

Linea d'intervento	<i>Sostegno e incoming per produzioni ed incentivo alla creazione di nuove competenze</i>
Azione	<i>Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni ed al consolidamento delle professionalità</i>
Oggetto	<i>Avviso Pubblico “Sostegno alle produzioni per la realizzazione di opere audiovisive in Basilicata”</i>
Obiettivi specifici	<i>Gli obiettivi specifici di questa linea di intervento afferiscono alle macroaree soprarichiamate: - Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali - Attività di Comunicazione e Servizi – Formazione Professionale</i>



Soggetti Destinatari	<i>Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali, filiera dell'audiovisivo regionale</i>
Soggetti beneficiari	<i>Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali; Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership. Giovani disoccupati e/o soggetti a rischio di espulsione dal mercato del Lavoro.</i>
Durata	<i>Intera annualità del piano</i>
Programma di lavoro	<p><i>Il Presidente, con il Direttore amministrativo, supportato dallo staff della direzione, definisce la dotazione finanziaria degli Avvisi pubblici.</i></p> <p><i>Le attività di incoming relative a produzioni che intendono optare per la scelta della Basilicata quale location prescelta per la lavorazione dei nuovi prodotti cinematografici è diretta conseguenza della partecipazione agli eventi di settore, delle relazioni ivi instaurate e delle diverse attività di pubbliche relazioni proprie della Fondazione.</i></p> <p><i>Nell'ambito di tale azione verrà promosso un avviso pubblico, a sportello, destinato ad accogliere le proposte progettuali presentate da produttori sul "girato" in Basilicata.</i></p>
Risultato in termini di output	<p><i>Incontri realizzati con specialisti di settore ospitati nuove produzioni attratte nuove produzioni realizzate nuove produzioni finanziate. Selezione di utenti potenziali di percorsi di formazione professionale, da inserire, potenzialmente, in stage all'interno della struttura della Fondazione.</i></p>
Relazione con le altre azioni	<i>Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo - Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia</i>
Soggetti e istituzioni coinvolte	<i>Regione Basilicata, BCC Basilicata, Imprese di produzione cinematografica, registi, sceneggiatori, scenografi, organizzatori generali e direttori di produzione.</i>
Responsabile dell'azione	<i>Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore</i>



Strumenti e modalità	<i>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: - annunci stampa e redazioni - ufficio stampa - pubbliche relazioni - web campaign (sito internet, facebook, banner su siti di settore) - direct mailing - depliant multilingue - atlante delle location - supporti per la comunicazione istituzionale - allestimenti per le location degli incontri</i>
Modalità di attuazione	<i>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Presidente, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Presidente dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati. Saranno altresì prese in considerazione le norme (Comunitarie, Nazionali e Regionali) in materia di Formazione Professionale finanziata, previo accordo con i preposti Uffici della Regione Basilicata.</i>
Importo	€ 450.000
Fonti Finanziarie	Bilancio

C.2) Scheda intervento azione - Attività di sostegno alla formazione e creazione di nuove competenze

Linea d'intervento	<i>Sostegno e incoming per produzioni ed incentivo alla creazione di nuove competenze</i>
Azione	<i>Attività finalizzate all'erogazione di formazione professionalizzante</i>
Oggetto	<i>Formazione professionale</i>
Obiettivi specifici	<i>Gli obiettivi specifici di questa linea di intervento afferiscono alle macroaree soprarichiamate: - Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali - Attività di Comunicazione e Servizi -</i>



	<i>Formazione Professionale – Attività di promozione (Festival)</i>
Soggetti Destinatari	<i>Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali, filiera dell'audiovisivo regionale – Organismi di Formazione Accreditati.</i>
Soggetti beneficiari	<i>Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali; Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership. Giovani disoccupati e/o soggetti a rischio di espulsione dal mercato del Lavoro.</i>
Durata	<i>Intera annualità del piano</i>
Programma di lavoro	<p><i>Il Presidente, con il Direttore Amministrativo, supportato dallo staff della direzione, definisce la dotazione finanziaria degli Avvisi pubblici.</i></p> <p><i>Nell'ambito di tale azione verranno promossi diversi avvisi pubblici, finalizzati all'erogazione di specifici percorsi di formazione professionale, tramite organismi accreditati presso la Regione Basilicata. Si specifica che tali ultime attività necessitano apposita convenzione-accordo quadro con la Regione stessa.</i></p> <p><i>Formazione su tre dimensioni:</i></p> <ol style="list-style-type: none"><i>1) Istituzione di un comitato di lavoro con Centro Sperimentale di Cinematografia, Università della Basilicata, enti locali, scuole di cinema, per la costituzione di un master universitario di II livello per Filmmaker, riprendendo il protocollo già stipulato fra CSC e Comune di Matera.</i><i>2) 5 borse di studio per giovani youtuber lucani. Youtube è uno dei mezzi di comunicazione più importanti e utilizzati al mondo, essendo riconosciuto come primato assoluto nei social network esclusivamente dedicato ai video. Per questo motivo, coloro che aprono un canale su piattaforme più seguite nel mercato social sanno che le potenzialità che offre sono numerose e molto ampie. Il punto di forza di Youtube è la possibilità di creare un canale dove pubblicare i propri contenuti affinché questi siano visibili da chiunque. Le piattaforme consentono di pubblicare e vedere trailer,</i>



Risultato in termini di output	<p><i>videoclip, cortometraggi slide show, fare del live streaming, offrono dunque il contesto migliore per garantire potenzialmente il maggiore accesso degli utenti e una condizione di interoperabilità. I candidati dovranno avere tra i 18 e 25 anni.</i></p> <p><i>Incontri realizzati con specialisti di settore ospitati nuove produzioni attratte nuove produzioni realizzate nuove produzioni finanziate. Selezione di utenti potenziali di percorsi di formazione professionale, da inserire, potenzialmente, in stage all'interno della struttura della Fondazione.</i></p>
Relazione con le altre azioni	<p><i>Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo - Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia</i></p>
Soggetti e istituzioni coinvolte	<p><i>Regione Basilicata, BCC Basilicata, Imprese di produzione cinematografica, registi, sceneggiatori, scenografi, organizzatori generali e direttori di produzione, Università</i></p>
Responsabile dell'azione	<p><i>Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore</i></p>



Strumenti e modalità	<i>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: - annunci stampa e redazioni - ufficio stampa - pubbliche relazioni - web campaign (sito internet, facebook, banner su siti di settore) - direct mailing - depliant multilingue - atlante delle location - supporti per la comunicazione istituzionale - allestimenti per le location degli incontri; progettazione formativa.</i>
Modalità di attuazione	<i>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Presidente, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Presidente dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati. Saranno altresì prese in considerazione le norme (Comunitarie, Nazionali e Regionali) in materia di Formazione Professionale finanziata, previo accordo con i preposti Uffici della Regione Basilicata.</i>
Importo	€ 30.000
Fonti Finanziarie	Bilancio

D) Interventi sul territorio lucano

La Fondazione, quale ente strumentale dei soci fondatori, si candida ad essere soggetto attuatore degli interventi che la Regione Basilicata o gli altri soci intendono attuare a supporto del settore della cultura. La stessa potrà inoltre essere individuata dal MIC Direzione Generale Cinema e Audiovisivo come soggetto attuatore rispetto alle iniziative promosse dalla stessa.

La Fondazione conferma la necessità di avere un Bando con dotazione economica adeguata e da strutturare con certezze di selezione e gestione in modo da poter determinare il definitivo posizionamento nei confronti delle produzioni interessate a realizzare i loro progetti in Basilicata, creando crescita del settore e aumento delle giornate lavoro e delle opportunità per tutta la filiera dell'audiovisivo regionale. Con l'introduzione di tale linea, pertanto, si chiede di destinare delle risorse dai Fondi in dotazione della Regione ovvero dai Fondi propri di bilancio a supporto di questa visione strategica strutturale per il finanziamento di un Avviso Pubblico per gli operatori di settore.

Le finalità ed i destinatari finali del bando verranno individuati di concerto con gli uffici



Regionali preposti.

Rientra in tale linea di intervento anche l'attività che LFC ha già avviato nel 2022 in occasione del centenario della nascita dell'artista Rocco Scotellaro: in coerenza con l'idea di accostare alle tradizionali attività della Fondazione anche quella più propriamente ideativa e creativa, ogni anno saranno individuati degli "assi narrativi" su cui sviluppare un concordo di idee e progetti nel settore cinematografico. Per questo, è prevista la pubblicazione annuale di un avviso pubblico per l'acquisizione di soggetti su due "assi narrativi" individuati dalla LFC, che finanzierà lo sviluppo dei due soggetti ritenuti migliori, più idonei alla traduzione cinematografica e più coerenti con il compito di sostenere la Basilicata da un punto di vista di immagine, occupazione e turistico.

D.1) Scheda intervento azione Bandi, Avvisi Pubblici ed Accordo Quadro

Linea d'intervento	<i>Interventi sul territorio lucano</i>
Azione	<i>Bandi, Avvisi Pubblici ed Accordo Quadro</i>
Oggetto	<i>Avviso Pubblico "Assi narrativi: il contest per il migliore soggetto su due temi di racconto lucano scelti dalla Fondazione"</i>
Obiettivi	<i>Sostegno alla filiera dell'audiovisivo regionale</i>
Soggetti Destinatari	<i>Operatori lucani di filiera</i>
Soggetti beneficiari	<i>Associazione di categorie accreditate presso Regione /con enti e imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership</i>
Durata	<i>Intera annualità del piano con struttura triennale</i>
Programma di lavoro	<i>Analisi dei fabbisogni e strutturazione di bandi con interventi mirati sul territorio e finalità specifiche a sostegno della produzione di opere audiovisive.</i>
Risultato in termini di output	<i>Realizzazione di opere con ricaduta occupazionale sul territorio</i>
Relazione con le altre azioni	<i>Valorizzazione del capitale umano locale, consapevolezza del cinema come motore economico</i>
Soggetti e istituzioni	<i>Regione Basilicata, MIC, operatori economici specializzati nella redazione di bandi ed avvisi pubblici</i>



coinvolte	
Responsabile dell'azione	<i>Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore</i>
Strumenti e modalità	<i>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: -ufficio stampa -annunci stampa e redazionali - pubbliche relazioni di settore -campagna di direct mailing -web campaign.</i>
Modalità di attuazione	<i>L'intera attività è coordinata dal Presidente supportato dal Direttore e dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione". Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi.</i>
Importo	€ 105.000
Fonti Finanziarie	Bilancio

E) Il progetto LUCANA DOC – Cantiere dei Racconti

La Fondazione Lucana Film Commission, quale ente strumentale della Regione Basilicata, si candida ad essere soggetto attuatore dell'intervento finalizzato alla promozione e allo sviluppo del patrimonio paesaggistico, storico e culturale del territorio regionale attraverso le arti audiovisive, in attuazione della L.R. Basilicata 26/2011 - art. 44 e L. 220/2016 - Produzione cinematografica. AREA TEMATICA: 6. CULTURA SETTORE D'INTERVENTO: ATTIVITA' CULTURALI.

Il progetto LUCANA DOC – Cantiere dei Racconti si connota come progetto direttamente finalizzato alla promozione ed allo sviluppo del patrimonio paesaggistico, storico e culturale del territorio regionale attraverso le arti audiovisive, selezionando in questo caso gli strumenti narrativi più idonei per valorizzare alcune specificità della Basilicata come "terra delle storie profonde".

Gli interventi da realizzare, in questo caso attraverso materiale audiovisivo, consistono in un pacchetto di attività di promozione territoriale da esportare sui mercati turistici italiani ed esteri da diffondere mediante i principali canali di comunicazione, al fine di attirare flussi turistici in loco, in particolare i viaggiatori che più amano la conoscenza approfondita di un luogo, delle sue peculiarità storiche, antropologiche e naturalistiche, e cercando dunque gli strumenti conoscitivi più idonei a garantire una vera e propria "immersione



preliminare” nei territori che hanno scelto come meta.

Per quanto riguarda la Regione Basilicata, tali peculiarità si configurano come l’emblema di una particolarissima e per certi versi unica sinergia territorio-cinema-ambiente. Per tale motivo è importante mettere in evidenza l’identità del territorio: attraverso l’opera cinematografica si intende trasmettere una immagine quanto più coerente possibile con l’identità storica e naturalistica della regione Basilicata, cogliendone i tratti significativi e valorizzandone gli aspetti specifici. E per produrre buoni manufatti, è necessario un “cantiere” dove poterli immaginare, progettare, mettere in forma e infine produrre. Il nesso virtuoso fra turismo e fruizione cinematografica, evidenziato da numerose ricerche, sta diventando un elemento positivo di un territorio scelto come location, per via delle ricadute che produce sull’economia locale.

Il “DOC” contenuto nel titolo di questo progetto, nell’ambito di una più vasta scelta di opzioni, indica la volontà di focalizzare l’impegno economico, organizzativo e in primo luogo ideativo sulla produzione documentaristica. Più specificamente, l’output del progetto è il sostegno alla realizzazione di documentari che raccontino il territorio e la storia della Basilicata sotto il profilo delle tradizioni popolari, della memoria archeologica e del patrimonio artistico, della biodiversità e della sostenibilità ambientale, mobilitando il più possibile le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale e creando le condizioni per attrarre nella nostra regione sia turisti visitatori sia le produzioni cinematografiche.

I documentari selezionati dovranno raccontare di una terra di contrasti e di armonie, orgogliosa della propria identità e custode di valori tradizionali e spirituali, raccontare di una Basilicata dalla natura incontaminata, raccontare di una Basilicata dove un grande universo di reperti testimonia le origini delle secolari tradizioni e abitudini di vita dei suoi abitanti.

Si è scelto di ricorrere al documentario perché le tre caratteristiche di questa tipologia di prodotto audiovisivo sono “parlare”, “valorizzare” e “vendere”. Con la realizzazione del documentario è possibile mostrare al pubblico l’aspetto reale del nostro territorio, composto da elementi che spaziano dal paesaggio ai suoi colori, dai suoni della natura a quelli dell’idioma locale. Non si tratta solo di espedienti scenografici. Parlare significa anche raccontare la storia del territorio, attraverso eventi, persone, lingue, costumi, riferimenti storici, nomi e tutto ciò che concorre a ricreare nella macchina da presa il patrimonio culturale della comunità. Il documentario scava a fondo, possiede un linguaggio al tempo stesso diretto e culturalmente denso, stimola interrogativi e sete di conoscenza, e nella sua forma migliore è un grande mezzo di immaginazione letteraria e artistica. Nello specifico di questo progetto, l’avvio di un grande cantiere narrativo lucano, la prima pietra per costruire uno straordinario magazzino di memorie, di visioni, di immagini di futuro ecosostenibile.

Gli output da realizzare sono riepilogati nella seguente tabella:



Output	<input type="checkbox"/> Documentari
Assi narrativi/Titolo opera	<p>Asse narrativo -LUCANIA DREAMERS- una terra per sognare</p> <p>Asse narrativo – SALUS per AQUAM- la vita, la forza, l'energia delle acque fra storie e territori</p> <p>Asse narrativo – ENERGIA della TERRA : dal sottosuolo all'aria, dal vento al sole le fonti del patrimonio lucano</p> <p>Asse narrativo - CARPE DIEM : le massime senza tempo dalle voci lucane illustri ai giorni nostri</p>
Descrizione/Linee guida	<p>Asse narrativo -LUCANIA DREAMERS- una terra per sognare</p> <p>Magia e fascino nei territori del cuore della Basilicata; tradizioni orali, rimedi collettivi e recupero nelle comunita' di oggi delle tracce dei riti e dell'"affascinazione" nel passato; il canto della terra. Esaltazione e valorizzazione dei luoghi reali avvolti da racconti fantastici, esoterici, e popolati da figure leggendarie e mitologiche.</p> <p>Asse narrativo – SALUS per AQUAM</p> <p>Fiumi, laghi in un vulcano, onde del mare, sorgenti di acqua e cascate; storie di popoli, miti divini e sopravvivenza nella terra di fiumi navigabili e di civiltà nate sulle rive di un fiume</p> <p>Asse narrativo – ENERGIA della TERRA</p> <p>Terra di energia e di energie; sostenibilità degli ecosistemi; innovazione tecnologica e sociale nel rispetto dell'ecosistema del territorio lucano</p> <p>Asse narrativo - CARPE DIEM</p> <p>Da Pitagora ad Albino Pierro, passando per Q.O. Flacco, Isabella Morra, Carlo Levi e Leonardo Sinisgalli le grandi lezioni dal passato, voci lucane e valori universali, da una terra ricca di aneliti culturali capaci di guidare il presente ed indicare il futuro</p>



E.1) Scheda intervento azione - progetto LUCANA DOC – Cantiere dei Racconti

Linea d'intervento	<i>progetto LUCANA DOC – Cantiere dei Racconti</i>
Azione	<i>Bandi, Avvisi Pubblici ed Accordo Quadro</i>
Oggetto	<i>Valorizzazione del patrimonio culturale della Regione Basilicata, attraverso una presentazione dei luoghi, delle bellezze paesaggistiche e culturali</i>
Obiettivi	<i>promozione dell'occupazione del personale della creatività, in linea con le direttive vigenti inerenti la creazione dell'industria culturale e creativa; utilizzo di luoghi della cultura per implementare il pubblico alla fruizione, introdurre misure di sostegno alla diffusione dell'offerta negli spazi urbani e nel territorio.</i>
Soggetti Destinatari	<i>Operatori lucani di filiera</i>
Soggetti beneficiari	<i>Associazione di categorie accreditate presso Regione /con enti e imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership</i>
Durata	<i>Intera annualità del piano con struttura triennale</i>
Programma di lavoro	<i>Analisi dei fabbisogni e strutturazione di bandi con interventi mirati sul territorio e finalità specifiche a sostegno della produzione di opere audiovisive.</i>
Risultato in termini di output	<ul style="list-style-type: none">- <i>incremento del numero di visitatori;</i>- <i>incremento della permanenza;</i>- <i>intraprendere azioni utili alla ripartenza dell'intera filiera dell'industria cinematografica ed adottare adeguate misure che comprendano iniziative sia per i lavoratori diretti del settore sia per le professionalità indirette dell'indotto;</i>- <i>riconsiderare il finanziamento pubblico dell'industria cinematografica, tenendo conto delle criticità attraverso il confronto con le diverse realtà operanti nel settore</i>
Relazione con le altre azioni	<i>Valorizzazione del capitale umano locale, consapevolezza del cinema come motore economico</i>
Soggetti e istituzioni coinvolte	<i>Regione Basilicata, MIC, operatori economici specializzati nella redazione di bandi ed avvisi pubblici</i>
Responsabile dell'azione	<i>Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore</i>



Strumenti e modalità	<i>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: -ufficio stampa -annunci stampa e redazionali -pubbliche relazioni di settore -campagna di direct mailing -web campaign.</i>
Modalità di attuazione	<i>L'intera attività è coordinata dal Presidente supportato dal Direttore e dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione". Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi.</i>
Importo	€ 1.000.000
Fonti Finanziarie	Bilancio

ORGANIZZAZIONE

Di seguito vengono evidenziate le attività, i ruoli, le competenze e i compiti propri di ogni risorsa chiamata ad intervenire nelle diverse aree funzionali in considerazione delle linee di intervento programmate per l'annualità 2023 e degli adempimenti che la Fondazione è tenuta ad assolvere in ragione della sua natura giuridica. Va da sé che tale configurazione presuppone il corretto succedersi delle fasi amministrative concernenti l'approvazione del Piano delle Attività e la validazione, da parte della Regione Basilicata, della dotazione organica, nonché del Piano occupazionale a corredo del Fabbisogno triennale di Personale. Verrà inoltre valutata la possibilità di richiedere ai soci della LFC di sottoscrivere apposita convenzione per l'utilizzo presso la sede di personale in forza nei ruoli degli enti che partecipano la Fondazione, identificando profili che per competenze e vocazione possano essere idonei a svolgere la propria attività presso la Fondazione.

IL PRESIDENTE

Assicura il funzionamento della Fondazione svolgendo la sua attività in connessione con il Consiglio di Amministrazione, con il Consiglio Generale e con le diverse aree funzionali. In base alla struttura organizzativa definita, rientrano nei compiti del Presidente la pianificazione e la gestione per garantire la realizzazione degli obiettivi e degli interventi programmati; la predisposizione dell'organizzazione e delle risorse, umane e materiali; il coordinamento tra le diverse componenti dell'organizzazione; il controllo sui processi e sulle attività; l'analisi dei risultati e l'individuazione di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi stabiliti. Rientra nelle funzioni del Presidente, altresì, la responsabilità per gli adempimenti relativi alla normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto vigente, il Presidente, nelle more dell'implementazione della dotazione organica, svolge altresì le funzioni di direzione fino a nomina, auspicabilmente urgente, del nuovo direttore amministrativo.



LA DOTAZIONE ORGANICA

La previsione afferente i costi per il personale tiene conto della procedura di selezione pubblica del personale dipendente che risulta in itinere e del contenzioso instaurato con le ex due dipendenti della Fondazione. Ad oggi la Lucana Film Commission non ha alcun dipendente.

Le attività amministrative e quelle relative agli adempimenti obbligatori a cui LFC è tenuta per legge (tributarie e contabili, albo pretorio, DPO, sicurezza, etc.) vengono garantite mediante il ricorso a soggetti esterni dotati delle necessarie competenze, dei requisiti professionali e delle capacità tecniche.

L'ORGANO DI STAFF

Il piano sinora configurato si presenta come un sistema complesso di funzioni, attività, ruoli, compiti e competenze, risulta necessario, perciò, garantire un supporto al Presidente per favorire il processo decisionale, la connessione e l'armonizzazione tra le diverse aree funzionali, nonché il coordinamento e il raggiungimento del complesso sistema di obiettivi e interventi. Al fine di garantire la gestione delle criticità strategiche, gestionali, tecniche, organizzative, comunicative e amministrative risulta fondamentale, infatti, favorire i flussi informativi, interni ed esterni, ed il sincronismo tra ogni singolo elemento del sistema "Lucana Film Commission".

In considerazione di questi aspetti, stante l'assenza di personale, il Presidente in carica sta svolgendo compiti sanciti dallo statuto in significativa e complessa difficoltà. Nonostante ciò, il recupero degli adempimenti sono tutti in perfetta adozione, soprattutto il ripristino e la gestione delle rendicontazione remote, dei pagamenti e degli impegni pregressi con beneficiari, ecc..

In relazione alle attività che la Fondazione dovrà porre in essere, la stessa dovrà dotarsi di assistenza tecnica specialistica con diversi profili professionali e figure tecniche, come elencato di seguito:

- Segreteria della direzione con compiti tecnico-operativi in merito alla gestione delle attività di comunicazione della Presidenza, ivi comprese le poste elettroniche e le richieste sui social e la consultazione delle piattaforme informatiche; attività di segreteria direzionale per il coordinamento interno ed esterno delle attività della LFC ed il monitoraggio delle stesse; la facilitazione dei flussi informativi interni ed esterni per consentire il miglior coordinamento delle attività ed il monitoraggio degli output. La segreteria curerà, altresì, l'organizzazione e gestione dell'agenda con calendarizzazione delle fasi tecniche ed operative delle attività da implementare;
- Assistenza e supporto specialistico amministrativo: attività di redazione di atti amministrativi, registrazione impegni, gestione determine di pagamento, albo pretorio, interconnessione e correlazione con gli aspetti di Privacy, Trasparenza e L 231/01. Attività di rendicontazione alla Regione Basilicata del Piano annuale;
- Consulenza fiscale e societaria;
- Consulenza del lavoro (contratto da attivarsi all'esito delle procedure di reclutamento del personale);



- Consulenza legale ed assistenza legale;
- DPO, Privacy e ODV;
- Sicurezza sul lavoro e Covid manager (ove necessario);
- Assistenza alla rendicontazione dei progetti e dei contributi assentiti.
- Esperti di fundraising comunitari, ministeriali, etc..

Il Consiglio avvierà inoltre un'indagine di mercato per la formazione di short list per valutatori di proposte progettuali da inserire nelle Commissioni di valutazione in relazione agli Avvisi Pubblici e manifestazioni di interesse che LFC intende porre in essere.

NOTE SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La composizione della struttura organizzativa verrà strutturata in macro aree funzionali che comprendono quei ruoli, compiti e competenze necessarie a realizzare un sistema di interventi strutturato e complesso quale quello descritto:

1. Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e Formazione;
2. Servizio Amministrazione, Procedure e Contratti, Monitoraggio e Controllo;
3. Marketing e Comunicazione.

Per le aree funzionali sono stati individuati i campi di azione, le competenze, i compiti e i ruoli per la loro realizzazione. L'organizzazione definita, perciò, riesce a garantire un contenimento dei costi fissi e gli apporti professionali necessari a coprire il carico di lavoro evidenziato nella presentazione delle diverse linee di intervento.

Il Presidente è responsabile della realizzazione di tutte le fasi che connotano le linee di intervento, delle aree funzionali e delle risorse che operano al loro interno.

A regime, oltre alle figure professionali previste nella dotazione organica, si ipotizza la necessità della figura del Direttore Amministrativo, mentre le funzioni di marketing, comunicazione, oltre che azioni di sviluppo della filiera dell'audiovisivo e formazione resteranno per il momento in capo al coordinamento del Cda.

Nelle more dell'implementazione del Piano occupazionale, le attività dedotte nella struttura organizzativa verranno svolte dal Presidente, dall'organo di staff e dalle professionalità esterne che assicureranno il supporto strategico, tecnico ed operativo necessario a indirizzare l'attività delle aree funzionali verso la realizzazione degli interventi.

La Fondazione, inoltre, fa parte di una fitta e variegata rete di relazioni consente di incrementare le capacità operative, organizzative e progettuali nelle fasi più critiche dell'attività incluso la gestione e la realizzazione.

Il piano degli interventi è concepito come un'attività unica e complessa che viene gestita in maniera sistemica e realizzata con risorse organizzate, tramite la pianificazione e il controllo, al fine di raggiungere gli obiettivi che sono stati predefiniti nel rispetto dei vincoli di costo, tempo e qualità. La programmazione e tutte le fasi che caratterizzano i singoli interventi, perciò, vengono gestite in maniera globale considerando e individuando: gli obiettivi; i contenuti; i processi produttivi ed operativi necessari alla sua realizzazione; l'organizzazione del lavoro; le differenti competenze e gli apporti dei profili professionali;



i livelli di responsabilità e l'autonomia decisionale dei soggetti coinvolti. L'utilizzo degli strumenti tipici del project management per la stesura del Piano delle Attività, infine, ha portato a definire le soluzioni di tipo strategico, organizzativo ed economico.

LE AREE FUNZIONALI

Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e Formazione

I campi di azione relativi a quest'area funzionale sono connessi agli interventi che riguardano: - l'incoming di nuove produzioni;
- il sostegno delle start up;
- la realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell'audiovisivo;
- realizzazione di iniziative tese a valorizzare il patrimonio e l'industria cinematografica regionale.

Le attività relative a questa funzione riguardano tanto le attività legate ad incrementare l'attrattività del territorio con iniziative ad hoc sullo stesso e/o all'estero quanto il supporto tecnico ed amministrativo alle produzioni nella fase di individuazione e scelta delle location; nella fase permessistica e contrattuale nonché il supporto per gli aspetti e logistici connessi all'ospitalità. Tale macroarea prevede altresì la strutturazione di una rete di relazioni con gli enti territoriali e funzionali, le associazioni di categoria, il sistema scolastico, formativo e dell'audiovisivo regionale per attuare e supportare interventi volti a qualificare le competenze di settore.

Marketing E Comunicazione

I campi di azione che riguardano quest'area funzionale sono connessi agli interventi che riguardano: - la Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano; - gli strumenti di comunicazione istituzionale; - gli strumenti e le modalità di comunicazione degli interventi relativi: ai procedimenti per la concessione di aiuti e contributi ai soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale; all'incoming di nuove produzioni; al sostegno delle start up; alla realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell'audiovisivo; all'implementazione della banca dati degli operatori lucani operanti nel settore di riferimento.

La fase di implementazione degli interventi delineati richiede l'utilizzo di tattiche e di leve operative, da adoperare ed organizzare, per raggiungere gli obiettivi prefissati tenendo conto delle risorse disponibili. Rientrano nelle attività tipiche di questa funzione, perciò, i compiti connessi a tutti gli aspetti progettuali, gestionali, creativi, produttivi, tecnici e logistici propri delle singole azioni presentate in precedenza. I compiti riguardano principalmente: il supporto al management nella sua attività di programmazione, gestione e controllo; lo studio e l'analisi dei target di riferimento; la definizione degli obiettivi di comunicazione, delle variabili e degli indici di impatto; la definizione di piani di comunicazione declinati per ogni attività; la progettazione e la produzione dei mezzi di comunicazione; la partecipazione e l'organizzazione di azioni mirate; la gestione dei media



della Lucana Film Commission quali il sito web e le pagine dedicate sui social network; la gestione delle pubbliche relazioni e dell'ufficio stampa; gli interventi finalizzati al mantenimento e allo sviluppo della posizione competitiva detenuta dalla Fondazione sul mercato, nazionale ed internazionale, dell'audiovisivo.

Servizio amministrazione, procedure e contratti, monitoraggio e controllo

L'ambito principale di azione riguarda:

- le procedure poste in essere per gestire e per acquisire le risorse, materiali e immateriali, necessarie alla realizzazione degli interventi;
- le procedure di monitoraggio e controllo delle operazioni derivanti dalla gestione delle risorse;
- la rendicontazione del Piano e delle attività svolte.

Le procedure di gestione attengono alle seguenti aree: redazione atti amministrativi, pubblicazione sull'albo pretorio, adempimenti sulla trasparenza, registrazione degli impegni, implementazione delle procedure d'appalto; stipulazione dei contratti; atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa; verifica dell'effettiva fornitura dei prodotti e servizi acquisiti; individuazione di eventuali ritardi e inadempienze. Le procedure di monitoraggio e controllo attengono all'utilizzo di tecniche economico/gestionali e amministrative/manageriali finalizzate al controllo, alla registrazione e alla conservazione dei dati contabili e procedurali relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito delle attività poste in essere dalla Fondazione, nonché alla raccolta dei dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione amministrativa, la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, la valutazione e la rendicontazione.

Le risorse assegnate al Servizio devono: avere una profonda conoscenza delle normative comunitaria e nazionale, in particolare il D.LGS 50/2016, con riguardo alle procedure di gara e di affidamento, alla disciplina dei contratti delle stazioni appaltanti, degli enti aggiudicatori e dei soggetti aggiudicatori, aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere; conoscere la normativa riguardante la gestione dei fondi europei diretti e indiretti (PO FESR e FSE); verificare l'effettiva fornitura dei prodotti e servizi acquisiti, la congruità dei costi e degli impegni rispetto al budget disponibile e la rispondenza delle spese rispetto alla normativa nazionale e comunitaria; conservare i documenti relativi alle spese in coerenza con quanto previste dalle norme nazionali e comunitarie; verificare la rispondenza amministrativa delle domande di rimborso da parte dei beneficiari di contributi; effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese; rendicontare le spese redigendo un report di progetto relativo alla parte finanziaria e a quella tecnico-amministrativa.

Le risorse assegnate, dovranno, altresì, aver maturato esperienze nelle attività produttive, culturali, di comunicazione, politiche di imprese e innovazione tecnologica; nella gestione di progetti e programmi nazionali e comunitari. Le risorse responsabili del Servizio, infine, devono, preferibilmente, aver maturato una significativa esperienza nel settore dell'audiovisivo.



In termini di dotazione organica dell'area funzionale si prevede l'impiego di professionalità che operano nello staff e di risorse umane la cui forma di contrattualizzazione verrà decisa dai competenti Organi della Fondazione. Si specifica che, in base all'esperienza maturata, è possibile prevedere:

- l'impiego costante di almeno una risorsa per l'espletamento delle procedure amministrative relative agli interventi posti in essere quotidianamente dalla Fondazione (addetto/a alle procedure tecniche e amministrative);
- l'acquisizione di servizi specialistici da parte di soggetti esterni per la gestione e l'attuazione di procedimenti particolarmente articolati e complessi come, ad esempio, quelli relativi agli avvisi pubblici per la concessione di aiuti e contributi ai soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi d'interesse regionale (professionalità esterne per procedimenti specifici);
- professionalità operanti nell'organo di staff per supportare il Direttore nel controllo e monitoraggio delle attività.

Per la realizzazione delle attività di cui sopra, il CdA ha delegato ai suoi componenti particolari poteri, in conformità a quanto previsto art. 10 dello Statuto vigente, determinandone i limiti della delega, nell'ambito dei settori operativi propri della Fondazione.

A quest'ultimi delegati viene riconosciuto, oltre il rimborso delle spese sostenute e documentate in ragione del loro ufficio, anche un emolumento per lo svolgimento dell'incarico, per l'ammontare determinato per analogia in C.d.A., avuto riguardo a quanto disciplinato dalla normativa nazionale e/o regionale vigente in materia di società a partecipazione pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE

Voci di entrate e uscite

Il Bilancio di Previsione è stato redatto considerando l'organigramma e il complesso degli interventi previsti per l'annualità 2023 e di seguito si rappresentano le voci di ENTRATE e di USCITE del suddetto PIANO.

BILANCIO DI PREVISIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE

Voci di entrate e uscite

Il Bilancio di Previsione è stato redatto considerando l'organigramma e il complesso degli interventi previsti per l'annualità 2023 e di seguito si rappresentano le voci di ENTRATE e di USCITE del suddetto PIANO.

ENTRATE PREVISTE 2023

Con riferimento alla suddivisione delle ENTRATE ai fini del finanziamento del PIANO ANNUALE 2023 si confermano i valori riferiti al "contributo ordinario annuale dei Soci Fondatori" (€ 100.000) e al "contributo regionale al finanziamento al Piano Annuale delle



Attività” (€ 2.040.000), Di seguito:

Contributi ordinari da fondatori:

- Da fondatori Istituzionali € 100.000
- Da finanziamento Piano delle Attività – art. 44 L.R. 26/2011, V Comma € 2.040.000

TOTALE ENTRATE PREVISTE € 2.140.000

USCITE PREVISTE 2023

Con riferimento alla suddivisione delle USCITE ai fini del finanziamento del PIANO ANNUALE 2023 si rimanda alle declinazioni delle singole LINEE di SPESA identificate nelle pagine che precedono.

Di seguito, si riporta un quadro di sintesi delle risorse stanziati nei vari interventi:

Spese di funzionamento Direttore, Dipendenti diretti, Compensi e rimborso spese per Consiglio di Amministrazione, Organo di Revisione, compenso per consulente del lavoro, progettisti per Fund Raising, Spese ed oneri per sedi. Altri oneri (oneri bancari, iscrizioni annuali, ecc.)	430.000
A - Attività di internazionalizzazione (<i>Berlinale, Basilicata Log out e altre iniziative</i>)	70.000
B - Promozione del settore audiovisivo e del territorio lucano	55.000
C - Sostegno e incoming nazionale e internazionale Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni attraverso bandi a sportello ed attività di formazione specifica (corsi di formazione professionalizzanti)	480.000
D - Interventi sul territorio lucano: progetto Assi Narrativi	105.000
E – Progetto speciale Regione Basilicata	1.000.000
TOTALE USCITE PREVISTE	2.140.000

**MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE EX ART. 44
L.R. 26/2011, V COMMA**

La piena operatività del Piano è subordinata all'effettivo stanziamento dei contributi ordinari dei fondatori istituzionali e dal finanziamento del Piano delle Attività in base all'art. 44 L.R. 26/2011, V comma da parte della Regione Basilicata. Con specifico



riferimento alle modalità di erogazione del contributo annuale da parte della Regione Basilicata di cui all'art. 44 sopra richiamato, si specifica che esso sarà corrisposto in tale modo:

- acconto del 40% dell'importo del contributo annuale 2023 stabilito dalla DGR di Basilicata dopo aver recepito il parere favorevole delle Commissioni permanenti del Consiglio regionale competenti secondo quanto disposto dalla novella legislativa;
- ulteriori acconti, per un importo massimo del 40% del contributo annuale 2023 stabilito dalla DGR di Basilicata, previa rendicontazione del 40% dell'acconto ricevuto sul suddetto contributo annuale all'Ufficio Regionale preposto di cui al punto precedente;
- saldo del 20% del contributo annuale 2023 stabilito dalla DGR di Basilicata erogabile non prima dell'atto di approvazione del successivo Piano Annuale delle Attività 2023 da parte della Giunta Regionale e previa rendicontazione di tutti i precedenti acconti relativi al contributo annuale 2023 all'Ufficio Regionale preposto.

Il Presidente

Dott. Angelo Mellone

(Approvato dal CdA della Fondazione Lucana Film Commission nella seduta del 12.12.2022

Approvato dal Consiglio Generale dei Soci nella seduta del 09.01.2023)